

IN TRE ANNI 300 STUDENTI IN MENO

I dati relativi all'a.s. 2008-2009 evidenziavano come il sistema scolastico cittadino attirasse utenti non residenti nel territorio (quasi il 9% del totale alunni).

Questo dato (anche in considerazione della forte offerta esterna, sia dei vari comuni castellani che di Roma nella zona confinante, ma anche in quella centrale, facilmente raggiungibile con i collegamenti ferroviari), era una conferma del livello qualitativo del sistema scolastico ciampinese. Livello qualitativo che unito alla dimensione quantitativa (con 582 unità lavorative è tra le prime aziende della città) ne evidenziava la particolare importanza.

A soli tre anni di distanza la situazione attuale sembra sostanzialmente cambiata.

I NUMERI delle scuole statali interessate al DIMENSIONAMENTO (Infanzia, Elementari, Medie Inferiori) relativi all'anno scolastico 2011-2012, confrontati con quelli dell'a.s.2008-2009 evidenziano una lieve tendenza a contrarsi: complessivamente un -3,0%. Sezionando i tre gradi si riscontra che tale contrazione colpisce particolarmente la scuola dell'infanzia (-6,8%) e le elementari (-3,3%), mentre le medie inf. sono in tenuta (+0,2%) in tenuta.

Ma una flessione ben più consistente si riscontra tra gli Istituti Superiori: 301 studenti in meno pari al -14,8% (liceo scientifico -8,7%, Istituto tecnico -26,2%, Istituto d'Arte -25%).

Dati non spiegabili con una diminuzione della popolazione scolastica, che vanno approfonditi per verificare se si tratta di un vero e proprio abbandono scolastico o una migrazione verso istituti esterni al nostro territorio. In ogni caso è urgente un adeguamento della tipologia dell'offerta.